

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA**

per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – Policlinico di Sant'Orsola, dell' Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL di Imola

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale n. 1214 del 18/12/24)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

1. Imaging delle cisti coledociche
2. Imaging della dissezione aortica acuta tipo B: tecnica di studio e criteri anatomici da descrivere per le indicazioni al trattamento endovascolare in emergenza e in fase subacuta.

Prova scritta n. 2:

1. HRCT ed angioTC polmonare nel processo diagnostico dell'ipertensione arteriosa polmonare
2. Whole-body MRI tecnica ed utilizzo nei pazienti affetti da Carcinoma Prostatico metastatico e da Mieloma Multiplo

Prova scritta n. 3:

1. Diagnosi differenziale TC tra embolia polmonare acuta ed embolia polmonare cronica
2. Protocollo di studio e indicazioni della RM cardiaca nello studio della cardiomiopatia ipertrofica

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: Il candidato descriva il quadro radiologico proposto:

Paziente donna 74aa, entra in PS con dolore toracico acuto Ipertensione arteriosa mal controllata, ipercolesterolemia, familiarità per malattie cardiovascolari

Prova pratica n. 2: Il candidato descriva il quadro radiologico proposto:

Paziente maschio 39aa, non fumatore, entra in PS con forte dolore addominale

Prova pratica n. 3: Il candidato descriva il quadro radiologico proposto:

Paziente maschio 72aa, entra in PS con dolore addominale e dimagrimento

Ogni prova è corredata da immagini radiografiche. La prova pratica estratta verrà proiettata sullo schermo e distribuita ai candidati.

PROVA ORALE

Domande del giorno 27/05/2025

1. imaging della colangite sclerosante primitiva
2. imaging radiologico della pancreatite acuta
3. imaging della dissezione aortica acuta
4. imaging dell'adenoma epatico
5. imaging delle lesioni cistiche pancreatiche (IPMN)
6. imaging della tubercolosi polmonare
7. radioprotezione in radiologia interventistica
8. imaging dello pneumoperitoneo
9. tecnica di acquisizione della colangio RM
10. imaging dell'endometriosi
11. imaging della fibrosi polmonare
12. RM dell'aorta
13. classificazione di bosniak
14. indicazioni alla colonscopia virtuale
15. stadiazione del tumore primitivo del retto
16. imaging radiologico dell'adenocarcinoma del pancreas
17. classificazione degli endoleak
18. imaging diverticolite acuta
19. imaging dell'aortite
20. imaging del versamento pleurico
21. imaging del fegato cirrotico

22. tecnica dell'accesso vascolare arterioso
23. imaging delle lesioni cistiche pancreatiche non ipmn
24. imaging dell'HCC
25. diagnosi differenziale tra blush e pseudoaneurisma
26. diagnosi differenziale della patologia cistica polmonare
27. stadiazione del tumore della prostata
28. nodulo polmonare solitario
29. imaging radiologico della pielonefrite acuta
30. segni TC dell'occlusione intestinale
31. imaging delle polmoniti
32. imaging del tumore di Klatskin
33. diagnosi e trattamento del varicocele
34. imaging radiologico della colecistite acuta
35. imaging dell'embolia polmonare
36. Criteri per la diagnosi di miocardite con RM del cuore
37. segni di ipertensione portale
38. indicazioni alla cardio RM nella cardiomiopatia ipertrofica
39. imaging dell'addome acuto
40. indicazioni alla whole body MRI
41. imaging del colangiocarcinoma intraepatico
42. classificazione di Todani delle cisti coledociche
43. imaging del volvolo del sigma
44. scroto acuto
45. sarcoidosi polmonare
46. ecografia e-fast
47. diagnosi differenziale delle masse del mediastino posteriore
48. segni di ischemia intestinale arteriosa
49. grading radiologico dell'idronefrosi

50. reazioni avverse al mezzo di contrasto
51. segni di occlusione intestinale all'rx
52. diagnosi differenziale delle sindromi aortiche acute
53. diagnosi RM della spondilodiscite
54. diagnosi differenziale tra lesioni renali benigne
55. imaging dell'FNH
56. segni di ischemia intestinale venosa
57. imaging di diffusione in oncologia
58. imaging radiologico delle cisti epatiche
59. imaging dello pneumotorace
60. diagnosi differenziale delle masse del mediastino medio
61. calcium score
62. imaging del tumore neuroendocrino
63. pattern contrastografico dell'angioma epatico
64. protocollo acquisizione TC per embolia polmonare
65. Imaging della placca coronarica con TC
66. imaging radiologico dell'addome acuto
67. imaging della pancreatite necrotico emorragica vs pancreatite edematosa
68. trattamento locoregionale delle lesioni epatiche

Domande del giorno 28/05/2025

1. segni di rottura imminente nell'aneurisma dell'aorta
2. mezzo di contrasto intracellulare ed extracellulare in RM
3. definizione di TACE
4. imaging dell'ipertensione polmonare
5. segni di steatosi epatica all'imaging
6. rx nello scompenso cardiaco
7. lesioni focali benigne primitive del fegato
8. diagnosi differenziale delle masse del mediastino anteriore

9. Tecniche di riduzione della dose in CardioTC
10. Principi di radioprotezione
11. diagnosi differenziale tra lesioni renali maligne
12. criteri ecografici del nodulo tiroideo
13. AAST delle lesioni traumatiche della milza
14. LGE in RM cardiaca
15. segni di ipertensione portale
16. anatomia dei segmenti epatici
17. anatomia dei segmenti polmonari
18. criteri RECIST 1.1 e mRECIST
19. imaging della colica biliare
20. imaging della colica renale
21. pattern UIP
22. TEVAR
23. imaging delle lesioni focali maligne primitive del fegato
24. diagnosi differenziale radiologica del dolore toracico acuto
25. complicanze delle fratture costali
26. diagnosi per immagini degli endoleak
27. imaging del carcinoma del colon
28. pattern contrastografico dell'FNH
29. tecniche di acquisizione della cardio RM
30. tecniche di acquisizione della cardio TC
31. imaging delle varianti maligne delle arterie coronarie
32. imaging dell'emoperitoneo

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta

quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 2 domande per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- aderenza al tema della prova sottoposta al candidato
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza espositiva intesa come proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia tecnico scientifica propria della materia;
- capacità di sintesi
- capacità di sviluppare le conoscenze tecnico scientifiche articolando, in maniera logica e propria il tema sottoposto al candidato.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *"tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza della prova
- grado di pertinenza dei contenuti
- precisione e livello di conoscenza
- ordine logico e proprietà terminologica
- orientamento diagnostico e terapeutico
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova orale

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20.